



SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 58 ANNO 2015 DEL 12-02-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 24

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – PRESA D'ATTO DELLA RICHIESTA DI CONGEDO PARENTALE FRAZIONATO EX ART. 17 CCNL STIPULATO IN DATA 14/09/2000 PER N.2 GIORNI E CIÒ DAL 16 AL 17 FEBBRAIO 2015 PRESENTATA DALLA DIPENDENTE SIG.RA MALTESE ANNAMARIA - PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- la Sig.ra Maltese Annamaria dipendente di Ctg. “B” con contratto di diritto privato a tempo parziale e determinato in atto assegnata al Settore Economico-Finanziario, con nota del 02/02/2015 acclarata il successivo 05/02/2015 al n. 1659 del prot. gen. ha richiesto l'autorizzazione a poter fruire di 2 giorni di congedo straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo parentale) del T.U. 26/03/2001, n. 151 in modo frazionato, per l'assistenza ...omissis.... e **ciò dal 16 al 17 febbraio 2015;**
- nella stessa nota del 02/02/2015, di cui sopra, risulta **dichiarazione della dipendente**, resa ai sensi del DPR. 28/12/2000 n. 445, con la quale viene dichiarato **““ che il proprio coniuge non ha diritto a fruire del congedo ex art. 32 Capo V del T. U. 26/03/2001, n. 151 in quanto lo stesso è libero professionista””;**
- la prefata, successivamente all'adozione del provvedimento relativo alla richiesta di congedo parentale per i giorni dal 15 al 19 settembre 2014, ha fatto pervenire un ulteriore nota del 19/09/2014 acclarata il successivo 23/09/2014 al n.11679 con la quale chiedeva di modificare il periodo di fruizione di un giorno di congedo straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo parentale) del T. U. 26/03/2001, n. 151 dal giorno **19 settembre 2014** al giorno **30 settembre 2014;**

VISTO il T. U. n. 151/2001 sopra citato che, per la parte che ci riguarda così, in sintesi, recita:

“” Art. 32

Congedo parentale

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1, comma 4 e art.7, commi 1, 2 e 3)

1. **Per ogni bambino, nei primi suoi otto anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo. Nell'ambito del predetto limite, il diritto di astenersi dal lavoro compete:**

a) **alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternità di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi;**

b)OMISSIS.....;

c)OMISSIS

2.OMISSIS

3. **Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al comma 1, il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni.**

4. **Il congedo parentale spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.**

Art. 34.

Trattamento economico e normativo

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, articoli 15, commi 2 e 4, e 7, comma 5)

1. **Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta fino al terzo anno di vita del bambino, una indennità pari al 30 per cento della retribuzione, per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi. L'indennità e' calcolata secondo quanto previsto all'articolo 23, ad esclusione del comma 2 dello stesso.**

2. **Si applica il comma 1 per tutto il periodo di prolungamento del congedo di cui all'articolo 33.**

3. **Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 ulteriori rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2 e' dovuta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Il reddito e' determinato secondo i criteri previsti in materia di limiti reddituali per l'integrazione al minimo.**

4. **L'indennità e' corrisposta con le modalità di cui all'articolo 22, comma 2.**

5. **I periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.**

6. **Si applica quanto previsto all'articolo 22, commi 4, 6 e 7.**

VISTO il CCNL EE. LL. stipulato il 14 settembre 2000 che, ai commi 4, 5, 6 e 7, dell'art. 17, così recita:

“”ART. 17

1.OMISSIS

2.OMISSIS

3.OMISSIS
4. *Nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 della legge 1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore , anche nell'ipotesi di cui all'art. 6 bis della legge n. 903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.*
5. **Nell'ambito del periodo di astensione dal lavoro previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a), della legge n. 1204/1971, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi trenta giorni, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche frazionatamente, non riducono le ferie, sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono **retribuiti per intero**, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.**
6.OMISSIS.....
7. *I periodi di assenza di cui ai precedenti commi 5 e 6, nel caso di fruizione continuativa, comprendono anche gli eventuali giorni festivi che ricadono all'interno degli stessi.....OMISSIS.....*

ATTESO che la dipendente di che trattasi ha già fruito di tutto il periodo di congedo parentale retribuito al 100% previsto ex comma 5 dell'art. 17 del CCNL 14 settembre 2000 sopra richiamato;

CONSIDERATO che alla dipendente sono stati concessi ed autorizzati con provvedimenti diversi n° 20 giorni di congedo parentale, qui di seguito elencati, da retribuire al 30% e per gli stessi fino ad oggi sono stati effettuati i dovuti abbattimenti:

PERIODO	GG
➤ 9 e 18 luglio 2013	2
➤ 25 e 30 luglio 2013	2
➤ 1 e 8 ottobre 2013	2
➤ 29 ottobre 2013	1
➤ 5 novembre 2013	1
➤ 19 novembre 2013	1
➤ 3 e 19 dicembre 2013	2
➤ 5 e 6 giugno 2014	2
➤ 30 giugno e 1 luglio 2014	2
➤ 15 al 18 settembre 2014	4
➤ 30 settembre 2014	<u>1</u>
	20

RITENUTO doveroso accogliere la richiesta;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amm.vo;

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della Sig.ra Maltese Annamaria dipendente di Ctg. "B" con contratto di diritto privato a tempo determinato e a part-time in atto assegnata al Settore Economico Finanziario, meglio descritta nella parte motiva del presente provvedimento, finalizzata alla fruizione **di due giorni di congedo** straordinario retribuito al 30% ex art. 34 Capo V (congedo **parentale**) del T. U. 26/03/2001, n. 151 in modo frazionato e ciò per il periodo dal **16 al 17 febbraio 2015**;

ATTESTARE che nell'ambito del periodo complessivo di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista dall'art. 32, comma 1, lett. a) ex T. U. 26/03/2001, n. 151, alla dipendente di che trattasi sono già stati concessi 30 giorni di congedo parentale retribuito al 100% così come previsto ex art. 17, comma 5 del CCNL 14 settembre 2000;

ATTESTARE altresì, agli atti dell'Istituto che nell'ambito del periodo complessivo di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista ex art. 34, comma 1, del T. U. 26/03/2001, n. 151 i giorni di congedo parentale ancora da fruire al 30%, compresa questa richiesta, sono in totale 110;

CORRISPONDERE con il prossimo emolumento due giorni di congedo parentale al 30% come da richiesta dell'interessata e come specificato nella parte motiva;

VERIFICARE a fine anno il reddito complessivo dalla stessa percepito, e, qualora fosse superiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, recuperare il 30% corrisposto;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Settore Ec. Finanziario e alla dipendente interessata.

IL DIRIGENTE CAPO DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dr. Pietro Savona

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)